Essere Comunità

Parrocchia di S. Maria Assunta in Chiesanuova

via Chiesanuova 90, 35136 Padova - Vicariato di San Giuseppe Parrocchia **049 8714746** - don Pierpaolo **347 2515724** Caritas Parrocchiale **371 444 3158 - www.parrocchiachiesanuova.it** per ricevere questo foglio via e-mail: info@parrocchiachiesanuova.it



«Non potete servire Dio e la ricchezza».

Anno 2022 - N. 36 - Domenica 18 Settembre - XXV del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (16,1-13)

n quel tempo, Gesù diceva ai discepoli:
«Un uomo ricco aveva un amministratore, e questi fu
accusato dinanzi a lui di sperperare i suoi averi. Lo
chiamò e gli disse: "Che cosa sento dire di te? Rendi
conto della tua amministrazione, perché non potrai più
amministrare".

L'amministratore disse tra sé: "Che cosa farò, ora che il mio padrone mi toglie l'amministrazione? Zappare, non ne ho la forza; mendicare, mi vergogno. So io che cosa farò perché, quando sarò stato allontanato dall'amministrazione, ci sia qualcuno che mi accolga in casa sua".

Chiamò uno per uno i debitori del suo padrone e disse al primo: "Tu quanto devi al mio padrone?". Quello rispose: "Cento barili d'olio". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta, siediti subito e scrivi cinquanta". Poi disse a un altro: "Tu quanto devi?". Rispose: "Cento misure di grano". Gli disse: "Prendi la tua ricevuta e scrivi ottanta".

Il padrone lodò quell'amministratore disonesto, perché aveva agito con scaltrezza. I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.

Ebbene, io vi dico: fatevi degli amici con la ricchezza disonesta, perché, quando questa verrà a mancare, essi vi accolgano nelle dimore eterne. [...]

Lo scopo della vita?...

L'uomo è creato per lodare, riverire e servire Dio Nostro Signore: e così raggiungere la salvezza.

Le altre realtà di questo mondo sono state create per l'uomo affinché lo aiutino a conseguire il fine per cui è creato.

Da qui ne segue che l'uomo deve servirsene tanto quanto lo aiutano per il suo fine e deve allontanarsene tanto quanto gli impediscono il suo fine.

S. Ignazio "Principio e Fondamento"

Che cosa sento dire di te?

«Che cosa sento dire di te? Rendi conto della tua amministrazione...». Abituati a sentirci "padroni" della nostra vita, rendere conto ad altri di come la usiamo ci fa storcere il naso. E se invece di considerarci "padroni" ci considerassimo "amministratori" di ciò che ci viene donato?

Mi viene in mente l'apertura del libro "Il cammino dell'uomo" di Martin Buber. Inizia con il racconto di un Rabbino incarcerato a Pietroburgo; ad un
certo punto il comandante delle guardie lo interrogò:
"Come bisogna interpretare che Dio Onnisciente
dica ad Adamo: «Dove sei?». "Credete voi - rispose
il Rabbino - che la Scrittura è eterna e che abbraccia tutti i tempi, tutte le generazioni e tutti gli individui?". "Sì, lo credo", disse. "Ebbene - riprese l'uomo giusto - in ogni tempo Dio interpella ogni uomo:
'Dove sei nel tuo mondo? Dei giorni e degli anni a
te assegnati ne sono già trascorsi molti: nel frattempo tu fin dove sei arrivato nel tuo mondo?'. Dio dice
per esempio: 'Ecco, sono già quarantasei anni che
sei in vita. Dove ti trovi?'".

All'udire il numero esatto dei suoi anni, il comandante si controllò a stento, posò la mano sulla spalla del Rabbino ed esclamò: "Bravo!"; ma il cuore gli tremava.

E io "dove sono"? Come ho usato della vita, dei doni, delle ore, dell'intelligenza, dell'amore, del denaro, delle capacità, delle relazioni, della salute,

delle idee, dei talenti... che mi sono stati donati? A pensarci bene fa tremare il cuore, sia l'abbondanza ricevuta, sia le occasioni sprecate.

Oggi mi viene detto che posso imparare a vivere la vita come un dono dove mi libero dall'ansia di accumulare e scopro la gioia di diventare provvidenza per gli altri: «La proprietà di un bene fa di colui che lo possiede un amministratore della provvidenza; deve perciò farlo fruttificare e spartirne i frutti con gli altri» (Catechismo della Chiesa Cattolica n. 2404).

E questa Parola che all'inizio ci ha fatto storcere il naso, perché sembrava ci portasse via qualcosa, la scopro come antidoto alla tristezza e strada nuova di libertà e di vita piena.



Nel pane spezzato Gesù ci mostra cos'è una vita donata.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 18 Settembre - 25° del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30 alle ore 9.00 S. Messa all'O.A.S.I. di via Righi

LUNEDÌ 19 Settembre - S. Gennaro, vescovo e martire

ore 19.00 *S. Messa* - Prendin Luca, Maria e Narciso; Desiderà Walter; Silvana e Bruno; Mariano Elvira (anniv.) e Varrazza Gino; Maria e Ferruccio.

MARTEDÌ 20 Settembre - SS. Andrea Kim e Paolo Chong, martiri

ore 19.00 *S. Messa* - Bolletta Adriana, Martin Giannino; Scarpati Eugenio.

MERCOLEDÌ 21 Settembre - S. Matteo, apostolo ed evangelista

ore 19.00 *S. Messa* - Allegro Gino e Noemi; Zambello Antonio; Michielotto Giovanni.

GIOVEDÌ 22 Settembre

ore 19.00 S. Messa

VENERDÌ 23 Settembre - S. Pio da Pietralcina, presbitero

ore 19.00 *S. Messa* - Lovison Marco; Borghero Gino, Gina e Antonietta; Giacomello Francesco, Alessandro, Edvige.

SABATO 24 Settembre

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Targa Vanda e Bruno; Bernardini Otello; Di Daniel Guglielmo: Romeres Diego, Liliana e Salvatore.

DOMENICA 25 Settembre - 26° del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30 alle ore 10.00: Battesimo di Elena Roberto di Ettore Roberto e Martina Nicolussi alle ore 9.00 S. Messa all'O.A.S.I. di via Righi

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle Lodi mattutine

Concludiamo con questo numero la presentazione dei 14 temi sui quali si interrogherà il Sinodo Diocesano. Come sappiamo, temi sono stati divisi in tre ambiti: "Le dimensioni trasversali", "i Soggetti", "i Cantieri".

Presentiamo gli ultimi tre temi dei "Cantieri":

I CANTIERI

4. LA COMUNICAZIONE DELLA FEDE: l'azione corale di tutta la comunità

La comunicazione della fede è l'azione corale di tutta la comunità e dovrebbe essere un'esperienza che si vive fin da subito in famiglia, con il coinvolgimento di ogni ambito pastorale presente in parrocchia.

La realtà però non è sempre così e ancora oggi si delegano alcune persone della parrocchia a svolgere questo compito.

Non sono ancora trascorsi dieci anni dalla sperimentazione del rinnovato cammino di "*Iniziazione cristiana*", ma sembra opportuna una verifica della prassi, perché possa attuarsi nella sua pienezza, tenendo conto dei contesti culturali sempre in cambiamento, in cui viviamo.

5. L'ORGANIZZAZIONE PARROCCHIALE E TERRITORIA-LE: le parrocchie e gli altri livelli di comunicazione

L'identità delle parrocchie è molto sentita e si percepisce il desiderio che diventino sempre più una famiglia:

Avvisi

Animatori del GREST

Martedì 20 ore 19.30, ci troviamo in patronato per una pizza con tutti gli animatori del GREST! Una bella occasione per ritrovarci, dirci grazie per il lavoro svolto e fissare i prossimi appuntamenti!

• IL TÈ DEL MARTEDÌ

<u>Ogni Martedì alle ore 17.00</u>. Uno tempo da trascorrere assieme in amicizia in Centro Parrocchiale.

CATECHESI dei RAGAZZI e ACR

La catechesi dei bambini e dei ragazzi delle scuole primarie inizierò a metà ottobre.

Il giorno fissato per gli incontri sarà il **MERCOLEDÌ**, ogni 15 giorni.

Come lo scorso anno, a settimane alterne, sempre al Mercoledì, ci sarà la proposta dei gruppi **ACR** (sempre per le primarie).

Gli incontri inizieranno alle 16.30.

• CORSI di Chitarra, Tastiera e Canto.

Riprendono i corsi di Musica in patronato con Marco Carlotto (340 8492243) per la Chitarra e Tiziana Zanon (349 5086724) per il canto e la tastiera. Per informazioni rivolgersi ai maestri.

Sacchetto della Carità...

Grazie per la spesa che avete portato in parrocchia in questi giorni per le famiglie bisognose, seguite dalla Caritas: vi ricordiamo che potete continuare a portare la vostra spesa in patronato ogni pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00

Il Centro Caritas Parrocchiale è aperto ogni Giovedì dalle 9.30 alle 11.30. Tel. 371 444 3158.

un luogo "caldo" a cui si appartiene, un riferimento importante, anche se non esaustivo.

Per cui si può cercare collaborazione anche in altri contesti per determinate proposte formative. Il presbitero è quasi sempre riconosciuto, nel suo ruolo pastorale e spirituale, ed è significativo per la parrocchia.

A volte si constata che il desiderio di incontro e collaborazione, sia all'interno che con le parrocchie vicine, viene disatteso e si cede alla tentazione della chiusura e dell'autoreferenzialità.

6. LE STRUTTURE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: la gestione ordinaria e straordinaria tra opportunità e criticità

Con riferimento alle strutture e alla loro sostenibilità economica è emerso come primo elemento positivo il valore dei molti beni ricevuti in eredità e custodia.

Un secondo aspetto positivo è un rinnovato invito alla sobrietà e ad una Chiesa più povera.

Tra le criticità si rileva la poca chiarezza su cosa e come si investe in parrocchia e con quali progetti, aprendosi anche ad ambiti meno considerati come l'educazione, la formazione e la carità. Emerge l'esigenza di una maggiore responsabilità nell'utilizzo delle risorse in tutti gli ambiti pastorali..

www.sinodo.diocesipadova.it